

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 3 DELL'8/06/2023

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n. 76/2020 (Decreto Semplificazioni) e successive modificazioni del D.L. n. 77/2021 per l'affidamento diretto del servizio di trasporto faldoni PRA presso l'archivio centralizzato PREDA.

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi 2 e 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019 e del Comitato Esecutivo con deliberazione del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27.01.2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023– 2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al DPR n.81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 2309/2022 del 20/06/2022, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16/06/2022 e scadenza al 15/06/2022, l'incarico di Responsabile Unità territoriale ACI di Chieti;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del Decreto Legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3888 del 23 dicembre 2022 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016, "Codice dei contratti pubblici", di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56/2017, dalla Legge n. 55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32/2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020 e del D.L. 77/2021 e dalla Legge n. 108/2021, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 77/2021;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 "Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture"; **VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012 e, in particolare, gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1° gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici; **VISTO** l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art. 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla

Legge n. 190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATA la necessità di predisporre ed effettuare un servizio urgente di preparazione del materiale documentale su bancali con ordinamento e imballaggio, secondo le indicazioni ricevute con e-mail del 24 agosto 2022, di n. 823 faldoni anni dal 2017 al 2021 per il successivo ritiro da parte della Preda;

VISTA l'esigenza di cui sopra (ordinamento e imballaggio secondo le modalità richieste) per la successiva consegna e ritiro di tale materiale presso l'attuale sede di Chieti, anche in considerazione dell'imminente trasferimento dell'Unità Territoriale presso la nuova sede e delle esigenze connesse a tale trasferimento;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere a tale servizio che, per ragioni di economicità ed efficacia, conviene effettuare prima del trasferimento alla nuova sede onde evitare un doppio passaggio e avendo ricevuto le relative comunicazioni per la gestione di tale trasferimento entro la data indicata dell'8 luglio 2023;

VERIFICATO che, a seguito di una preliminare analisi esplorativa del mercato di riferimento, svolta mediante richiesta di preventivo e offerte precedenti per servizi identici, tenuto conto della tipologia e delle modalità di espletamento del servizio, il valore presunto risulta inferiore a € 5.000,00, oltre IVA e, pertanto, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO, altresì, che, trattandosi di servizio di importo stimato inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto;

RITENUTO rispondente ai principi di semplificazione, tempestività, efficacia e proporzionalità dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) per l'affidamento del servizio in argomento;

CONSIDERATO l'importo del servizio, si è fatto ricorso all'affidamento diretto con richiesta di n° 4 preventivi (primo step) richiesti in data 30/08/2022;

VISTO che la Ditta AGS Abruzzo Global Service S.r.l. PI 02754940696, con sede a Chieti Cda San Martino Via Solferimo n° 2018 (CH) ha presentato il preventivo più basso di € 1.800,00 oltre IVA, ma solo in un secondo momento ossia in sede di definizione del giorno in cui effettuare il trasferimento dei faldoni a Pomezia, e che, nella medesima circostanza, ha comunicato che non avrebbe svolto il servizio in giornata così come era già avvenuto nei precedenti traslochi;

CONSIDERATO che, a seguito di mancato accordo sulle modalità di erogazione del servizio con la ditta AGS-Abruzzo Global Service S.r.l., nonostante i numerosi tentativi di trovare una soluzione condivisa, si è reso necessario avviare un secondo step, con una nuova ricerca di mercato e con la richiesta di un ulteriore preventivo poiché le due ditte che hanno risposto alla precedente richiesta di preventivo non mostravano il possesso dei necessari requisiti;

RITENUTO di interpellare la Società Se.Man S.r.l. PI 02021350695 (richiesta preventivo prot UPCH/0004971/23 del 3/05/2023) che con l'offerta N° 039/2023 del 4/05/2023 si è resa disponibile a svolgere il servizio in giornata secondo le modalità indicate dall'UT e con tutti gli accorgimenti necessari richiesti dalla stessa Preda per la preparazione del materiale ed è apparso, quindi, il fornitore più rispondente alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente, non solo dal punto di vista tecnico, ma anche dal punto di vista economico, in quanto ha prodotto un preventivo più conveniente rispetto a quello della ditta AGS-Abruzzo Global Service S.r.l.;

CONSIDERATO che l'offerta presentata dalla Società Se.Man S.r.l. pari a € 1.350,00 oltre IVA risulta congruo e in linea con i prezzi di mercato e che lo stesso è stato accettato in data 08/06/2023 (prot. N° UP CH/0001718/23);

RITENUTO che l'oggetto dell'affidamento rientra nell'ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per cui non sussistono costi per la sicurezza da interferenze e la necessità di redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI);

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la ditta risulta: - regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento; - in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

DATO CONTO che il termine dilatorio di cui al comma 9 dell'art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non si applica agli affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e b) e che l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. Z992A4B329;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., lo svolgimento del servizio di prelevamento, ordinamento e imballaggio dei fascicoli PRA dall'anno 2017 all'anno 2021 alla Ditta Se.Man S.r.l. PI 02021350695, con sede a Fara Filiorum Petri (CH) Via Madonna Del Ponte n° 14 (CH) verso il corrispettivo di € 1.350,00 oltre IVA. Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze, in quanto non sono state rilevate interferenze e il costo della sicurezza è, pertanto, pari a zero.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo 410727003 – Trasporto dei faldoni PRA per l'importo di € 1.350,00 oltre IVA a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 all'Unità Territoriale ACI di Chieti, quale Unità Organizzativa Gestore 4251, C.d.R. 4250.. Si dà atto che la Ditta risulta: - in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali; - regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento. L'affidamento sarà formalizzato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nella forma dello scambio di lettere o e-mail anche tramite posta elettronica certificata. Il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche. Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. Z992A4B329. Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta, Dott.ssa Cinzia Ciancetta, fermo restando quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi. Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Chieti, 8 giugno 2023.

Il Responsabile Unità Territoriale ACI Chieti
(Dr.ssa Cinzia Ciacetta)